

ACCORDO

(Allegato B)

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI UN PROGETTO EDUCATIVO E CULTURALE DEDICATO ALL'INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE CON DISABILITÀ PRESSO LA BIBLIOTECA LANCISIANA, NELL'AMBITO DELL'AVVISO REGIONALE "LA CULTURA FA SISTEMA 2025".

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale Roma I, con sede legale in Borgo S. Spirito 3 – 00193 Roma, C.F./P.IVA 13664791004, PEC protocollo@pec.aslroma1.it, nella persona del Direttore Generale Dott. Giuseppe Quintavalle, in qualità di legale rappresentante della stessa, domiciliato per la carica presso la predetta sede legale dell'Azienda;

(di seguito "Azienda" o "ASL Roma I")

E

L'Ente _____ C.F./P.IVA _____ PEC _____ con sede legale in _____ Via _____ c.a.p. _____ nella persona del legale rappresentante, _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede legale

(di seguito "Ente" e congiuntamente "le Parti")

PREMESSO CHE

- la ASL Roma I, Ente pubblico del Servizio Sanitario Regionale, è impegnata nella promozione di iniziative di interesse generale volte alla tutela del benessere della persona e alla valorizzazione dei servizi culturali quali strumenti di inclusione sociale e coesione della comunità;
- il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo"; ne promuove "lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia", e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali" (articolo 2 del D.Lgs. n. 117/2017) e, altresì, definisce le condizioni per la stipula di Convenzioni con organizzazioni di volontariato;
- con Determinazione della Regione Lazio n. G14196 del 30 ottobre 2025, adottata in attuazione della L.R. n. 24/2019 e della D.G.R. n. 442/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico "La Cultura fa Sistema 2025", finalizzato al finanziamento di progetti culturali a rilevanza sociale;
- la ASL Roma I ha partecipato al suddetto Avviso regionale presentando una proposta progettuale nell'ambito della linea di intervento A, volta alla realizzazione di attività educative e culturali inclusive da svolgersi presso la Biblioteca Lancisiana;
- a seguito dell'ammissione a finanziamento della proposta progettuale, la ASL Roma I ha formalizzato l'accettazione del contributo regionale e ha avviato le attività propedeutiche all'attuazione del progetto finanziato;
- con Deliberazione n. ____ del _____, per le summenzionate ragioni, la ASL Roma I ha approvato e pubblicato la Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore (ETS)

per la co-progettazione e l'attuazione di un progetto educativo e culturale dedicato all'inclusione sociale di persone con disabilità, da realizzarsi presso la Biblioteca Lancisiana;

- all'esito della procedura comparativa svolta in attuazione della predetta Manifestazione di interesse, l'Ente _____ è risultato il soggetto maggiormente idoneo alla realizzazione delle attività progettuali;

- il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore e promuove forme di collaborazione tra le pubbliche amministrazioni e gli ETS per la realizzazione di interventi di interesse generale, ai sensi dell'art. 55;
- l'Ente _____ risulta iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi della normativa vigente.

Tanto premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Si approvano specificatamente le premesse che si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche per quanto non allegato.

ART. 2

(Oggetto)

Il presente Accordo disciplina la collaborazione tra la ASL Roma I e l'Ente del Terzo Settore _____, individuato all'esito della Manifestazione di interesse di cui in premessa, ai fini della co-progettazione e dell'attuazione delle attività educative, culturali e di inclusione sociale previste dal progetto finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito dell'Avviso pubblico "La Cultura fa Sistema 2025".

Le attività oggetto del presente Accordo sono finalizzate a promuovere l'accessibilità culturale, la diffusione della lettura e la valorizzazione del patrimonio bibliotecario quale strumento di coesione sociale, con particolare riferimento alle persone con disabilità, e si svolgeranno presso la Biblioteca Lancisiana, secondo le modalità definite nel progetto condiviso e nel rispetto delle finalità e dei vincoli del finanziamento regionale.

Il presente Accordo costituisce atto attuativo della Manifestazione di interesse ed è stipulato nell'ambito dei principi di collaborazione e sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017. Esso non configura un appalto di servizi né una concessione, né dà luogo a rapporti di lavoro tra la ASL Roma I e il personale dell'Ente.

ART. 3

(Impegno dell'Ente)

L'Ente del Terzo Settore si impegna a dare attuazione alle attività previste dal progetto presentato in sede di Manifestazione di interesse e condiviso con la ASL Roma I, partecipando alle fasi di co-progettazione e curando la realizzazione delle iniziative educative, culturali e di inclusione sociale oggetto del presente Accordo.

In particolare, l'Ente si impegna a:



- realizzare le attività progettuali nel rispetto delle finalità, delle modalità operative e delle tempistiche previste dal progetto finanziato e dal presente Accordo;
- garantire l'impiego di personale e/o volontari in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza, coerenti con le attività da svolgere, assicurando il rispetto dei diritti, della dignità e delle esigenze dei destinatari delle iniziative;
- indicare un referente progettuale responsabile del coordinamento delle attività e dei rapporti con la ASL Roma I;
- collaborare con la ASL Roma I nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del progetto, fornendo le informazioni e la documentazione richieste;
- assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, tutela della salute, protezione dei dati personali e di ogni altra disposizione applicabile alle attività svolte;
- comunicare tempestivamente alla ASL Roma I eventuali modifiche rilevanti nell'organizzazione delle attività o nel personale impiegato, al fine di valutarne la compatibilità con il progetto approvato.

L'Ente si impegna, altresì, a predisporre e trasmettere la documentazione di rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nell'Accordo e nel rispetto dei vincoli previsti dall'Avviso regionale di finanziamento.

Eventuali integrazioni o modifiche al progetto dovranno essere preventivamente concordate con la ASL Roma I e formalizzate per iscritto.

ART. 4

(Impegno dell'Azienda)

Nell'ambito dell'attuazione del presente Accordo, la ASL Roma I si impegna a:

- assicurare il coordinamento istituzionale e il supporto organizzativo necessario alla realizzazione delle attività progettuali, nel rispetto delle finalità e delle modalità previste dal progetto finanziato;
- mettere a disposizione, compatibilmente con le esigenze organizzative aziendali, gli spazi della Biblioteca Lancisiana necessari allo svolgimento delle attività, secondo modalità concordate con l'Ente e nel rispetto dei regolamenti interni e delle norme di sicurezza;
- individuare un referente aziendale per i rapporti con l'Ente, incaricato del coordinamento operativo, del monitoraggio dell'andamento delle attività e della verifica della coerenza delle stesse con il progetto approvato;
- collaborare con l'Ente nelle attività di monitoraggio e verifica del progetto, anche ai fini della corretta rendicontazione del contributo regionale;
- garantire, per quanto di competenza, l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e comunicazione previsti dalla normativa vigente e dall'Avviso regionale di finanziamento.

La ASL Roma I conserva la facoltà di effettuare verifiche sull'andamento delle attività, al fine di assicurare la corretta attuazione del progetto e il perseguimento delle finalità di interesse generale oggetto del presente Accordo.

ART. 5

(Sedi e organizzazione dell'attività)

L'Ente si impegna a prendere parte per il tramite di propri rappresentanti alle eventuali riunioni di coordinamento con i referenti della ASL Roma I e con gli altri Enti e/o Associazioni interessate all'attività ai fini di una collaborazione sinergica per le finalità in oggetto.

Ciascun Socio/Volontario/Operatore avrà accesso unicamente ai locali messi a disposizione dalla ASL Roma I per le attività autorizzate. E' fatto obbligo ai Soggetti predetti di osservare ogni cautela nella utilizzazione degli

spazi, degli arredi e dei servizi, comunicando tempestivamente al Responsabile della struttura ogni evento accidentale inerente le attività occupazionali o particolari situazioni che abbiano determinato danni, predisponendone dettagliata relazione.

ART. 6

(Referenti)

Ciascuna delle Parti indica un Referente dell'Accordo.

Al Referente compete di rappresentare la Parte che l'ha designato per le attività attuative del presente Accordo, nonché di monitorare costantemente quanto scaturito con l'entrata in vigore dello stesso.

Il Referente per l'Ente è _____, E-mail _____

Il Referente per la ASL Roma I è _____, E-mail _____

ART. 7

(Responsabilità e obblighi dell'Ente)

L'Ente è tenuto a fornire i nominativi (con dati anagrafici e residenza) del personale che verrà impiegato presso i locali individuati per l'espletamento dell'attività.

L'Ente solleva fin d'ora la ASL Roma I da ogni e qualsiasi onere e responsabilità sia relativamente all'osservanza delle disposizioni di leggi e regolamenti, sia per qualunque atto od omissione, da parte dei Volontari/operatori, nei confronti degli utenti e di terzi che possano cagionare responsabilità amministrative, civili e penali.

L'Ente è tenuto a tale scopo a provvedere alla copertura assicurativa per danni arrecati a terzi nello svolgimento dell'attività, nonché contro infortuni e malattie connessi all'attività stessa, compreso il personale volontario, per un importo proporzionato alla qualità ed alla quantità dei rischi verificabili, adeguato alle valutazioni economiche correnti in materia di liquidazione di danni e con una Compagnia Assicurativa autorizzata ai sensi della normativa vigente.

Sarà poi previsto, dietro espressa richiesta in forma scritta da parte dell'Ente, il rimborso delle spese sostenute per la copertura assicurativa necessaria da parte della ASL Roma I, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs n. 117/2017.

ART. 8

(Oneri, contributo e modalità di copertura finanziaria)

Le attività oggetto del presente Accordo sono realizzate nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Lazio ai sensi dell'Avviso pubblico "La Cultura fa Sistema 2025", approvato con Determinazione dirigenziale n. G14196 del 30.10.2025, in attuazione della L.R. n. 24/2019 e della D.G.R. n. 442/2025.

Gli oneri connessi alla realizzazione delle attività progettuali sono coperti nei limiti delle risorse finanziarie riconosciute alla ASL Roma I e da questa messe a disposizione quale soggetto beneficiario del contributo regionale e trasferite all'Ente del Terzo Settore secondo le modalità previste dal presente Accordo e nel rispetto del progetto approvato.

Il contributo riconosciuto all'Ente ha natura di finanziamento pubblico a titolo di sostegno alle attività progettuali e non costituisce corrispettivo per prestazioni di servizi, né determina l'instaurazione di rapporti sinallagmatici o di lavoro tra la ASL Roma I e il personale o i collaboratori dell'Ente.

Sono ammissibili esclusivamente le spese:



- strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali;
- coerenti con le tipologie di intervento previste dall'Avviso regionale;
- effettivamente sostenute e documentate;
- tracciabili mediante strumenti di pagamento bancari o elettronici;
- sostenute entro i termini temporali previsti dall'Avviso regionale e comunque non oltre il 30 novembre 2026.

Restano espressamente escluse dal contributo le spese non ammissibili ai sensi dell'Avviso regionale, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: costi del personale dipendente, rimborsi spese non consentiti, spese di rappresentanza, ristorazione, viaggi, trasferte, acquisto di attrezzature, arredi e ogni altra voce non prevista tra quelle ammissibili.

Il riconoscimento delle spese sostenute dall'Ente avverrà previa presentazione di idonea documentazione contabile e rendicontativa, secondo le modalità stabilite dall'Avviso regionale e dall'Accordo attuativo, e resta subordinato alla verifica della regolare esecuzione delle attività progettuali.

Eventuali spese non ammissibili, eccedenti o non riconosciute in sede di rendicontazione resteranno integralmente a carico dell'Ente del Terzo Settore.

ART. 9

(Monitoraggio, controlli e verifiche)

La ASL Roma I, in qualità di soggetto beneficiario del contributo regionale, esercita attività di monitoraggio e controllo sull'attuazione del progetto, al fine di verificare la corretta realizzazione delle attività previste, la loro coerenza con il progetto approvato e il rispetto dei vincoli stabiliti dall'Avviso regionale "La Cultura fa Sistema 2025".

A tal fine, l'Ente del Terzo Settore si impegna a:

- fornire alla ASL Roma I, su richiesta, informazioni, dati e documentazione utili a comprovare lo stato di avanzamento delle attività;
- collaborare alle verifiche amministrative e progettuali eventualmente disposte dalla ASL Roma I o dalla Regione Lazio;
- consentire l'accesso alla documentazione contabile e progettuale relativa alle attività finanziate, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente.

La ASL Roma I potrà effettuare verifiche in itinere e finali sull'andamento del progetto, anche mediante incontri di coordinamento, sopralluoghi o analisi della documentazione prodotta, al fine di accertare la regolare esecuzione delle attività e la correttezza della rendicontazione.

Resta ferma la facoltà della Regione Lazio di svolgere, direttamente o tramite soggetti da essa incaricati, controlli e verifiche sull'attuazione del progetto e sull'utilizzo delle risorse finanziarie, secondo quanto previsto dall'Avviso regionale e dalla normativa vigente.

In caso di accertata irregolarità, inadempimento o difformità rispetto al progetto approvato, la ASL Roma I potrà adottare i conseguenti provvedimenti previsti dall'Accordo e dall'Avviso regionale, ivi compresa la riduzione o la revoca del contributo, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla normativa applicabile.

ART. 10

(Sicurezza sul lavoro)

Le Parti si impegnano a garantire lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ciascuna per quanto di propria competenza.

L'Ente del Terzo Settore è responsabile dell'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro nei confronti del proprio personale, dipendente o volontario, impiegato nello svolgimento delle attività progettuali, assicurando che lo stesso sia adeguatamente formato, informato e dotato delle necessarie coperture assicurative.

La ASL Roma I, in qualità di soggetto titolare degli spazi della Biblioteca Lancisiana, garantisce il rispetto delle condizioni di sicurezza degli ambienti messi a disposizione per lo svolgimento delle attività, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti interni.

Considerando che per i citati ambienti sono attualmente presenti barriere architettoniche (per risolvere le quali verranno successivamente previsti lavori) e dei cantieri edili che allo stato attuale interessano alcuni spazi del Complesso Monumentale Santo Spirito in Saxia, l'Ente del Terzo Settore all'esito del sopralluogo conoscitivo presso gli ambienti interessati dovrà effettuare specifiche valutazioni, prevedere procedure e provvedere agli adempimenti (con proprio personale) atti a consentire l'accessibilità agli utenti con disabilità motorie e/o comunque garantire loro la fruibilità delle iniziative educative e culturali erogate.

Le attività oggetto del presente Accordo, svolgendosi in ambiti culturali e non comportando l'esecuzione di lavori edili o attività a rischio interferenziale rilevante, non determinano, allo stato, la necessità di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI). Resta ferma la possibilità di adottare ulteriori misure di coordinamento qualora, in corso di esecuzione, emergano situazioni che lo rendano necessario.

Ciascuna Parte resta responsabile per gli eventuali danni cagionati a persone o cose nell'ambito delle attività di propria competenza.

ART. 11

(Trattamento dei dati)

I dati e le informazioni acquisite da soggetti interessati dovranno essere considerati strettamente riservati e pertanto non ne è consentito l'uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati nel presente atto e rientranti nell'oggetto dell'accordo.

Le attività sopra descritte non comportano, ai fini della loro esecuzione, un trattamento di dati personali delle persone dell'Ente da parte della ASL Roma I; tuttavia, ove dovesse verificarsi seppur in via incidentale un trattamento di dati personali le Parti si impegnano al rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice Privacy") e al Regolamento Europeo 2016/679 – "General Data Protection Regulation 679/2016" ("GDPR"), impegnandosi alla massima riservatezza e a trattare i dati personali in modo leale e corretto, per le finalità strettamente connesse all'esecuzione dell'accordo avuto riguardo, altresì, ai profili della sicurezza del trattamento.

ART. 12

(Disciplina Anticorruzione, trasparenza e Codice di Comportamento)

Le Parti si impegnano a rispettare la normativa anticorruzione applicabile in Italia. L'Ente dichiara di aver adottato il proprio Codice _____ (Etico o di Comportamento). L'Azienda, dichiara di aver adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), consultabile nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale al link <https://www.aslroma1.it>.

L'Ente consapevole di quanto previsto dalle Disposizioni legislative, agisce nel rispetto della normativa e degli atti in materia di anticorruzione sopra citati, e in linea con il Codice di Comportamento dell'Azienda. Le Parti si impegnano a informare e a far rispettare quanto previsto nel presente articolo ai propri dipendenti/collaboratori e terzi incaricati dello svolgimento delle attività connesse al Progetto. Ciascuna Parte si impegna a informare immediatamente l'altra Parte circa ogni eventuale violazione del presente articolo di cui venga a conoscenza e a rendere disponibili tutti i dati informativi e la documentazione utile per ogni opportuna verifica. La ASL Roma I agisce nel rispetto degli obblighi di trasparenza prescritti dalla vigente normativa in materia, nei limiti di quanto strettamente necessario al rispetto dei richiamati obblighi di pubblicità e trasparenza.

Articolo 13

(Durata e recesso)

Il presente Accordo ha durata limitata al periodo di realizzazione del progetto finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito dell'Avviso pubblico "La Cultura fa Sistema 2025" e decorre dalla data della sua sottoscrizione. In ogni caso, l'Accordo cesserà automaticamente i propri effetti alla conclusione delle attività progettuali e della relativa rendicontazione, secondo le tempistiche previste dall'Avviso regionale e dagli atti di concessione del contributo.

Ciascuna delle Parti potrà recedere anticipatamente dal presente Accordo per giustificati motivi, previa comunicazione scritta all'altra Parte con un preavviso non inferiore a 30 giorni, fermo restando l'obbligo di completare, ove possibile, le attività già avviate o di concordarne le modalità di chiusura.

La ASL Roma I potrà recedere unilateralmente dal presente Accordo, con effetto immediato, nei seguenti casi:

- grave o reiterato inadempimento degli obblighi previsti dal presente Accordo;
- accertata difformità nell'attuazione delle attività rispetto al progetto approvato;
- irregolarità nella gestione o nella rendicontazione delle spese;
- revoca, riduzione o mancata erogazione del contributo regionale per cause non imputabili alla ASL Roma I.

In caso di recesso o di cessazione anticipata dell'Accordo, saranno riconosciute esclusivamente le spese effettivamente sostenute, ammissibili e regolarmente documentate, in relazione alle attività svolte fino alla data di efficacia del recesso, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'Avviso regionale.

Resta espressamente escluso qualsiasi diritto dell'Ente a indennizzi, risarcimenti o compensi ulteriori rispetto a quanto sopra previsto.

Articolo 14

(Controversie e Foro competente)

Per tutto quanto non contemplato nel presente atto si rimanda alle disposizioni del Codice Civile nonché alle disposizioni vigenti in materia.

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del presente rapporto, in ordine alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione, è devoluta in via esclusiva al Foro di Roma, previo esperimento di tentativo bonario di componimento.

Articolo 15

(Sottoscrizione e Registrazione)

Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2bis della legge 7 agosto 1990,



n. 241 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e verrà registrato solo in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, date delle firme digitali.

Ente _____

Il Rappresentante legale

(firmato digitalmente)

Azienda Sanitaria Locale Roma I

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Quintavalle
(firmato digitalmente)

Allegato I: Progetto dell'Ente

INFORMAZIONI PRIVACY

per il trattamento dei dati personali dei fornitori

(Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 e del Codice Privacy ss.mm.ii.)

L'Azienda Sanitaria Locale Roma I (in seguito **"ASL Roma I"** o **"Titolare"**) con sede legale in Borgo Santo Spirito n. 3 – 00193 Roma (RM), c.f./P.IVA I3664791004, in qualità di Titolare del trattamento informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 (in seguito "GDPR") e del Codice Privacy ss.mm.ii., che i dati personali saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. soddisfare esigenze precontrattuali (es. istruzione offerte e/o ordini, verifiche solvibilità);
2. adempimento degli obblighi contrattuali (fornitura beni e/o servizi, inclusa la gestione degli obblighi di consegna e della logistica e dei trasporti ad essa funzionali);
3. adempimento degli obblighi legali (es. tenuta contabilità, formalità fiscali, gestione amministrativa e contabile);
4. gestione fornitori per ulteriori aspetti come, ad esempio, la gestione affidamenti, gestione contenzioso, gestione servizi finanziari e assicurativi, gestione strumenti di pagamento elettronico, gestione rubriche telefoniche, elaborazioni statistiche.

2. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione del contratto tra ASL Roma I, Titolare del trattamento, e il fornitore, Responsabile del trattamento, e per l'adempimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) GDPR.

Inoltre, i dati relativi ad aspetti aventi rilevanza penale potranno essere trattati dal Titolare per adempiere ad un obbligo legale, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) GDPR.

Ai sensi dell'art. 13, par. 2 lett. e) del GDPR, il conferimento dei dati personali è necessario ai fini di una corretta instaurazione e prosecuzione del rapporto contrattuale e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe compromettere la conclusione del contratto.

3. Categorie di dati personali

Per le finalità di cui al punto n. 1 potranno essere raccolte e, successivamente trattate, le seguenti categorie di dati personali:

- dati personali anagrafici;
- dati bancari, assicurativi ed economici;
- *Curriculum Vitae*;
- dati di contatto e di comunicazione elettronica.

Ed eventualmente:

- dati relativi ad aspetti aventi rilevanza penale.

4. Modalità di trattamento

In quanto Titolare del trattamento dei dati personali, ASL Roma I garantisce elevati standard di sicurezza in relazione al trattamento degli stessi, mediante l'utilizzo di strumenti idonei ad assicurare la riservatezza. Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art.

4, par. 1, n. 2 GDPR e più precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, utilizzo, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati sono trattati dal Titolare con modalità, strumenti e procedure informatiche, telematiche o cartacee, strettamente necessarie per realizzare le finalità descritte al punto n. 1.

ASL Roma I predispone misure di sicurezza fisiche, tecniche, e organizzative ai sensi dell'art. 32 GDPR per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati (*Data Breach*).

I dati personali non sono sottoposti a processi decisionali automatizzati di cui all'art. 22, par. 1-4 del GDPR.

5. Periodo di conservazione

I dati personali raccolti e trattati per il raggiungimento delle finalità di cui al punto n. 1 delle presenti informazioni privacy verranno conservati per tutto il periodo di vigenza del contratto e per un tempo non superiore a 10 anni decorrenti dalla conclusione dello stesso.

6. Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità di cui al punto n. 1 potranno essere comunicati, per quanto di loro specifica competenza, a soggetti pubblici e privati, persone fisiche e/o giuridiche, aventi finalità di gestione dei sistemi informativi e/o dei sistemi di pagamento, compresi soggetti esterni che svolgono specifici incarichi per conto di ASL Roma I e nominati Responsabili del trattamento dei dati personali ex art. 28 GDPR.

In particolare, i dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti: pubbliche amministrazioni, professionisti e studi professionali incaricati da ASL Roma I, istituti bancari e società specializzate nella gestione dei pagamenti, studi legali e di consulenza, soggetti incaricati della revisione del bilancio e pubbliche autorità per gli adempimenti di legge.

7. Diritti dell'interessato

L'interessato dispone dei diritti di cui all'art. 15 GDPR ss. e più precisamente il diritto di accesso, il diritto di rettifica, il diritto alla cancellazione, il diritto di limitazione, il diritto alla portabilità dei dati personali, il diritto di opposizione, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante (art. 77 GDPR e 141 Codice Privacy ss.mm.ii.).

8. Modalità di esercizio dei diritti

Il soggetto interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando:

- una raccomandata A/R ad ASL Roma I, con sede legale in Borgo Santo Spirito n. 3, 00193 - Roma (RM), oppure mediante comunicazione all'indirizzo PEC protocollo@pec.aslroma1.it

9. Identità e dati di contatto del:

Titolare del trattamento
L'Azienda Sanitaria Locale Roma I (in seguito "ASL Roma I" o "Titolare") con sede legale in Borgo Santo Spirito n 3, 00193 - Roma (RM), in persona del legale rappresentante p.t.. E-mail: ufficioprivacy@aslroma1.it PEC: protocollo@pec.aslroma1.it



DPO – Responsabile della protezione dei dati personali

Scudo Privacy S.r.l. nella persona del Dott. Carlo Villanacci E-mail: dpo@aslroma1.it
